

In un mese trovati 131 passeggeri positivi al coronavirus in arrivo dall'Inghilterra

Pubblicato: Martedì 9 Febbraio 2021



Centotrentuno tamponi positivi di passeggeri in arrivo dalla Gran Bretagna. Per arginare la variante inglese, il **Ministero della Salute ha reso obbligatorio il tampone** per tutti i viaggiatori in arrivo da aeroporti britannici.

Prima di salire sull'aereo, **tutti devono mostrare il risultato di un'indagine molecolare o antigenica** effettuata nelle **72 ore precedenti**. Nonostante questo requisito fondamentale, Ats Insubria **sui 2924 tamponi effettuati tra il 29 dicembre e l'8 febbraio, ne ha trovati 131 positivi**. Ci sono stati voli in cui si sono riscontrati **anche 14 positivi o 19 come il 29 gennaio scorso** su un volo di 327 passeggeri. Tutti i giorni di attività di indagine diretta da parte di Ats allo scalo si è individuato qualche passeggero positivo. **Solo un giorno, il 31 gennaio scorso, su 128 test eseguiti non è stata rilevata alcuna positività.**

Il livello di allerta, dunque, è molto elevato: **i piccoli focolai registrati a Viggiù** hanno preoccupato le autorità sanitarie che hanno avviato un test a tappeto tra gli alunni e gli operatori scolastici. Erano già in quarantena per alcuni casi quando un nuovo picco ha indotto a accendere i riflettori sui contagi. La scorsa settimana sono stati effettuati oltre novanta tamponi di **cui almeno 5 sono risultati positivi.**

La presenza dello scalo di Malpensa è un polo di ingresso molto delicato: il ministero prevede l'obbligatorietà dei controlli solo se in arrivo da alcuni paesi particolari come Gran Bretagna e Brasile.

Negli altri casi è sempre **richiesta l'autoregistrazione con la compilazione di un modulo**. Nella gran parte dei paesi europei è sufficiente presentare un tampone negativo o mettersi in quarantena 14 giorni. Alcuni i passeggeri, però, arrivano da aeroporti non a rischio ma che sono semplicemente uno scalo intermedio di viaggi più lunghi e da zone osservate speciali.

Sotto i riflettori anche i **frontalieri** su cui Ats Insubria vorrebbe avviare un monitoraggio coinvolgendo i comuni di confine. Un'attività già completata con Cremenaga e che ha dato esiti indicativi.

di A.T.